

L'Orto Scolastico

il luogo in cui coltivare saperi e sapori



Un'idea di Ecoland per il mondo di domani

Un orto a scuola perché.....

Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Saperi che hanno a che fare con i gesti, con un *apprendimento esperienziale* che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare.

Coltivare vuol dire avere a che fare con un essere vivente, una realtà che va al di là della certezza di soluzione propria di un'equazione matematica. La stessa operazione ha spesso risultati diversi che inducono alla ricerca di nuove soluzioni, di compromessi e sperimentazioni che insegnano un metodo spendibile nella vita, sia dal punto di vista lavorativo, sia dal punto di vista del vivere quotidiano. Coltivare richiede sia la ricerca del nuovo, sia del legame con la tradizione.

Coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere gli esseri viventi, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Saperi di altre generazioni e di altri popoli.

Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo.

Coltivare un orto a scuola è un'occasione da non perdere.



Gli spazi, i tempi e le età per coltivare l'orto a scuola

Gli spazi - Nell'immaginario collettivo coltivare un orto richiede un terreno e spazi ampi, molto tempo e saperi che, nella civiltà moderna, paiono complessi. Alcune esperienze concrete, dirette ed attuali dimostrano che non è così. ***Si può coltivare anche senza avere un terreno a disposizione.***

I nostri educatori hanno realizzato un orto nel quale lavorano tre sezioni di una scuola dell'infanzia con circa 80 bambini in 6 metri quadrati senza utilizzare il terreno. Non c'è un trucco, c'è solo un po' di creatività: due cassoni di legno, del terriccio, un rubinetto e un punto esposto al sole (anche una terrazza) sono più che sufficienti.

I tempi - L'orto vive tutto l'anno e l'orto scolastico deve ***trovare un equilibrio*** tra i tempi e le esigenze della didattica, i ritmi biologici delle piante, la tradizione agricola della zona e la motivazione del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie nel realizzare un percorso di crescita culturale attorno e con l'orto. L'estate può essere un momento critico, ma anche un'opportunità per favorire una vita sociale nella scuola (le famiglie intervengono irrigando e raccogliendo i frutti durante l'estate) o il ricorso alla tecnologia (un piccolo impianto di irrigazione!).

Le età – Il bambino e il vecchio potrebbero essere i due principali protagonisti dell'orto didattico. Uno con l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere, da scoprire. L'altro col piacere di trasmettere la propria esperienza, il proprio sapere. Ma il secondo non può avere esperienza se in altre epoche della vita non l'ha maturata. Il risultato è che ***l'orto non ha età, nemmeno a scuola.*** Esso offre spunti educativi in ogni livello della scuola, da quella dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. Ciò che cambia è il livello di approfondimento e sperimentazione, il linguaggio della ricerca. Ciò che accomuna i due livelli è il lavoro sulla rete di relazioni che caratterizzano la comunità biotica sulla Terra, così come la comunità umana attorno all'orto.

Ecoland e il tuo orto scolastico

Le competenze – Gli educatori di Ecoland riuniscono diverse competenze che possono rendere concreta l'idea di sperimentare l'orto didattico.

In primo luogo, portano con sé competenze di natura tecnica derivanti dagli studi in scienze agrarie e scienze naturali. Ma questo è solo il punto di inizio. Ciò che più conta è che hanno ***l'esperienza diretta della coltivazione di un orto didattico in una scuola dell'infanzia***. Sebbene costituisca la condizione più stimolante, è anche quella in cui tutto è reso più difficile da alcuni fattori “strutturali”: i bambini hanno un linguaggio semplificato al quale è essenziale adeguarsi senza avere il timore di affrontare temi relativamente complessi; sempre i bambini hanno una manualità semplice e talora grossolana che può, però, essere adattata ad un orto a misura di bambino; i bambini non sempre riconoscono le cose vive da quelle morte e l'irreversibilità di alcuni gesti. Quale migliore palestra per abbattere difficoltà e tabù ed essere pronti ad affrontare studenti di altre età?

Il supporto – ***Ecoland è in grado di ideare, progettare e realizzare l'orto della tua scuola***. Ognuna di queste fasi sarà correlata ai fabbisogni formativi espressi e potrà essere differenziata in base al diverso percorso didattico che le varie età dell'utenza scolastica permettono di seguire. In pratica ***Ecoland è in grado di fornire il supporto didattico – logistico per trasformare l'idea dell'orto in uno strumento educativo***.

I costi – Ecoland è interessata in primo luogo ad accompagnare la scuola nel percorso educativo in cui l'orto funziona come strumento didattico. L'intenzione non è quella di “vendere l'orto”, ma quella di supportare la scuola con i propri educatori, la cui attività avrà un costo definito a seconda degli interventi necessari per la buona riuscita del progetto concordato. La riduzione dei costi di realizzazione è uno dei nostri obiettivi e siamo aperti alle più diverse possibilità: il sostegno di sponsor che forniscono i materiali, la collaborazione operativa delle famiglie che offrono manodopera e materiali, ecc.



Formazione degli insegnanti: il seminario

Ecoland è a disposizione per organizzare seminari rivolti agli insegnanti che intendono gestire da soli l'orto scolastico. Il seminario ha una durata di 8 ore che possono essere svolte a domicilio (es. presso una scuola o una direzione didattica richiedente) oppure presso una sede individuata da Ecoland a Lucca.

Il costo del seminario a domicilio, incluso materiale didattico fornito in DVD-rom è di € 500,00 (cinquecento/00) cui si aggiungono le spese di viaggio e soggiorno. E' previsto un numero massimo di 15 partecipanti. Il costo del seminario a Lucca è di € 100,00 (cento/00) per ogni partecipante e l'attivazione è subordinata alla presenza di un numero minimo di 5 richiedenti (non necessariamente della stessa scuola/provenienza).

I contatti

Per eventuali richieste e informazioni è possibile utilizzare i seguenti recapiti:

- Dr. Emilio Bertoncini: tel. 347.7016556 – e.bertoncini@ecolandsrl.it
- Dr.ssa Serena Scalici: tel. 340.6778356 – s.scalici@ecolandsrl.it
- www.ecolandsrl.it

ecoland srl

Viale Puccini n. 1057 55100 S.Anna (LU)
www.ecolandsrl.it - Tel. e fax 0583.1861526